

ANNO TREDICESIMO - NUMERO DUE - VENTIDUE FEBBRAIO DUEMILAVENTI - COPIA GRATUITA



KLEOS



www.giornalekleos.it
giornalekleos.it

Periodico iscritto nel Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala al n° 168 del 31/12/2007



**"Datemi un punto di appoggio e...
solleverò la cultura di Partanna!"**



"Datemi un punto di appoggio e...solleverò la cultura di Partanna!"

di **Antonino Bencivinni**

Il prof. Gaspare Genco, presidente del vecchio Circolo di Cultura "Luigi Pirandello", considerando il livello di "degrado culturale raggiunto oggi dal Circolo", ha negli ultimi mesi deciso di rinnovare radicalmente il Circolo stesso con l'obiettivo di portarlo agli antichi splendori e persino alla sede, occupata nei decenni scorsi. E' sembrata in questi poco più di due mesi una battaglia isolata e persino velleitaria del Presidente, ma quello che si è visto il 15 febbraio al momento dell'inaugurazione della nuova sede del Circolo ha fatto riflettere sul forte impegno di Genco e sul fatto che ci sono le giuste e diffuse aspettative della necessità di un cambiamento di prospettiva culturale. Non mancava quasi nessuno, il 15 febbraio, all'inaugurazione della sede del rinnovato Circolo di Cultura "Luigi Pirandello": tantissime erano le persone presenti nella sede, e di qualità, al punto che non è difficile ipotizzare che con tale premessa e con la capacità di tenere insieme tante anime culturali diverse, potrebbe essere possibile far rinascere a Partanna un movimento culturale che le possa dare il lustro che la città merita (e forse anche il nuovo futuro sindaco). Lo vedremo nelle iniziative dei prossimi



I numerosi partecipanti all'inaugurazione del nuovo Circolo "Luigi Pirandello"



mesi. Intanto bisogna riconoscere al presidente del Circolo Gaspare Genco che questo iniziale successo dà ragione a lui che ha creduto nella possibilità di un forte cambiamento al punto che noi stessi lo abbiamo dipinto come il novello Archimede che potrà sollevare il livello culturale della città partendo dal suo "punto di appoggio", il Circolo di cultura "Luigi Pirandello".

Ferri, agente per la Sicilia, di Miss Gocce di Stelle

CASTELVETRANO - Il Presidente dell'Associazione Nuova Moda e Patron del Concorso Internazionale di Bellezza "Miss Modella", rag. Mauro Ferri, diventa Agente per tutta La Sicilia del Concorso Nazionale di Bellezza "Miss Gocce di Stelle 2020", 15^a edizione. Mauro Ferri, nella qualità di Agente, si occuperà della finale regionale. Alla Finale Nazionale del Concorso, che si svolgerà nella Regione Campania, parteciperanno 3 ragazze vo-

tate da una apposita giuria. Nella foto, da dx, Mauro Ferri, Presidente Nuova Moda e Patron del Concorso Internazionale di Bellezza "Miss Modella 2020", 27^a edizione e Franco Battaglia, Presidente Agenzia The One Models Milano.



Il prossimo numero sarà in edicola il 13 marzo 2020

Periodico di informazione
Iscrizione al Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala n. 168 del 31/12/2007

DIRETTORE RESPONSABILE
Antonino Bencivinni

Stampa Grafiche Napoli Campobello di Mazara
Tel. 0924 912366

EDITRICE ASSOCIAZIONE CULTURALE "KLEOS"
Via Mazzini n. 7 - PARTANNA tel. 0924 924360
www.giornalekleos.it e-mail: info@giornalekleos.it



Copertina del mese scorso

Sommario del n. 2

"Datemi un punto di appoggio e...solleverò la cultura di Partanna!"	p.	2
CASTELVETRANO - "Giornata dei calzini spaiati"	p.	3
Intervista al sindaco di Partanna, Nicolò Catania	p.	6
MUSICA, GIOCHI E PASSATEMPI	p.	8
PARVA FAVILLA - SULL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE LA QUIETE DOPO LA TEMPESTA	p.	8
LE FARMACIE DI TURNO dal 22 febbraio al 15 marzo 2020	p.	11
CALAMONACI - La scuola "Spataro" premiata per il concorso regionale sulla Shoah	p.	11

Seconda edizione del Premio Scuola Digitale

L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Girolamo Caruso" di Alcamo diretto dalla prof.ssa Vincenza Mione accumula successi: ha, infatti, ottenuto nei giorni scorsi a Marsala, al Teatro Impero, un riconoscimento nel contesto della seconda edizione del Premio Scuola Digitale 2020. Gli alunni, preparati dai docenti Rosario Enzo Cottone, Maria Gervasi, Enzo Giuseppe Munna e Giuseppe Saracino, sono riusciti a spiegare ad un gremio pubblico e alla giuria le competenze, le conoscenze, le hard e soft skill acquisite e sviluppate grazie al Progetto "Fablab - Volano Della Creatività Digitale - Grotta dei Cavalli di San Vito Lo Capo".

Ecco i nomi degli alunni: Alessio Cottone, Adriana Ferrito, Federica Filippi, Giuseppe Lucches, Chiara Maltese, Matteo Monticciolo, Noemi Vincenza Munna, Marco Savarino.

Il Premio Scuola Digitale è una iniziativa innovativa del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che intende promuovere l'eccellenza e il protagonismo delle scuole italiane nell'apprendimento e nell'insegnamento digitale, incentivando l'utilizzo delle tecnologie digitali nel curriculum e favorendo l'interscambio delle esperienze nel settore della didattica digitale.

Il Premio Scuola Digitale consiste in una competizione tra scuole, che prevede la partecipazione delle istituzioni scolastiche, anche attraverso gruppi di studenti del secondo ciclo, che abbiano proposto e/o realizzato progetti di innovazione digitale, caratterizzati da un alto contenuto di conoscenza, tecnica o

tecnologica, anche di tipo imprenditoriale.

Il Premio ha la finalità di favorire lo sviluppo delle migliori pratiche sul tema della didattica digitale innovativa, facendo emergere i migliori progetti di scuola digitale, previa competizione a livello locale (provinciale e/o territoriale), regionale e nazionale.

La fase provinciale del Premio Scuola Digitale 2020 è stata coordinata dal Liceo "Pascasino" di Marsala, diretto dalla prof.ssa Anna Maria Angileri affiancata dalle insegnanti Annelise Galfano e Rossella Nocera e con il supporto del prof. Enzo Giuseppe Munna, componente dell'Equipe Formative Territoriale del MIUR.

Anche l'Istituto Comprensivo "Lombardo Radice - Pappalardo" di Castelvetrano ha superato la prima selezione provinciale per il concorso nazionale Premio scuola digitale per l'anno scolastico 2019-2020. L'I.C. Lombardo Radice - Pappalardo ha candidato il lavoro digitale realizzato dalla classe 3aI del plesso E.Medi seguiti dai professori Maria Pia Ferrante e Giuseppe Salluzzo. Il video ed il videogioco prodotto dagli alunni sul tema della sicurezza a scuola è stato il frutto di un attento lavoro di condivisione in classe sull'evacuazione in caso di terremoto. L'esperienza è stata positiva ed inclusiva perché tramite l'uso delle nuove tecnologie, i ragazzi si sono messi in gioco e, divertendosi, hanno realizzato un videogioco, prendendo coscienza di quanto sia utile ed importante il lavoro di squadra.

"Giornata dei calzini spaiati"

L'Istituto Comprensivo "Lombardo Radice-Pappalardo" di Castelvetrano anche quest'anno ha celebrato la "Giornata dei calzini spaiati" per ricordare il valore della diversità e per parlare di diritti umani.

Questa ricorrenza, istituita già da qualche anno e che ricade il primo venerdì del mese di febbraio, nasce dalla comunissima possibilità che ciascuno di noi perda un calzino o ne ritrovi uno solo nel cassetto. Il destino di solitudine di un calzino spaiato è veramente triste: resta lì a guardare i propri simili felici e alla moda circondati di affetto e di amore, mentre lui giace solitario in un freddo cassetto in attesa di ricevere un po' di attenzione e di calore umano.

Il calzino spaiato fornisce così un input, diventando una significativa occasione per affrontare dei temi spinosi, importanti e sempre attuali: la diversità e l'omologazione.

È questa infatti l'occasione ideale per ricordare che nessuno deve essere lasciato solo e che tutti devono avere le stesse opportunità di vivere l'amicizia e l'amore indipendentemente dalla propria diversità.

Del resto tutti siamo diversi e puntare su questa caratteristica che ci rende unici ed irripetibili avvicina e accomuna tutti,

garantendo così pari opportunità di diritti.

L'iniziativa ha coinvolto tutti gli alunni ed il personale dell'istituto di ogni ordine e grado, i quali, in un clima di festosa collaborazione, hanno indossato dei buffi calzini spaiati e si sono divertiti ad addebbare i vari plessi scolastici con colo-



ratissimi calzini da loro disegnati, decorati e "stesi" su dei fili con delle mollette da bucato, come a simboleggiare l'armonia delle diversità.

Prendendo spunto dalla storia dell'elefantino multicolore Elmer che per assomigliare ai suoi simili si è dipinto di grigio, ma che in seguito ritorna alla sua unicità quando comprende il valore

della sua diversità, i bambini più piccoli hanno potuto riflettere e sperimentare un percorso di crescita. Indossando semplicemente dei calzini spaiati essi infatti hanno vissuto in prima persona la propria unicità, ne hanno compreso l'importanza e la necessità di rispettarla, evitando pericolose omologazioni che inevitabilmente sfociano in atti di bullismo.

Agli alunni più grandi invece i Docenti hanno proposto di portare un calzino spaiato, di apporre il proprio nome, di appenderlo ad un filo e mettervi dentro un messaggio, un disegno, una frase, come simbolo di amicizia. La visione di film sul tema ha arricchito il progetto educativo che, insieme ai canti, alle coreografie ed alle poesie recitate proposte, ha orientato ulteriormente gli alunni, già entusiasti verso la scoperta di questi importantissimi valori umani che, oggi più che mai, vanno insegnati, condivisi e valorizzati, senza dimenticare che l'unica omologazione possibile e concessa deve essere il rispetto, totale ed universale".

La sana e costruttiva competizione ha visto gareggiare, a colpi di video e pitching, dodici scuole finaliste (su ventisette iniziali) sei della Scuola primaria e secondaria di I grado e sei della Scuola secondaria di II grado.

Cui Prodest?

La lettura di recente di un interessante libro, "Il Presente non basta" di Ivano Dionigi, professore ordinario di Lingua e Letteratura Latina, Presidente della Pontificia Accademia di Latinità, mi ha dato lo spunto per un articolo su che fine abbia fatto, o meglio, su che fine abbiamo fatto fare al latino.

Ai miei tempi gli studi preuniversitari comportavano, tra scuole di 1° grado e scuola di 2° grado (Magistrale e Licei), dai sette agli otto anni di studio del latino.

E oggi? Reso facoltativo e abolito nella scuola media nel 1978, il latino ha via via sempre più perduto quel valore inestimabile di confronto fra culture, di entità in grado di farci comprendere la dinamica dei mutamenti generazionali, le origini della lingua italiana e della lingua di molti popoli divenuti poi, nel corso dei secoli, nazioni con le loro identità sociali e politiche.

Quali possono essere i motivi che ne hanno determinato la rimozione, in un Paese come l'Italia dal patrimonio archeologico, monumentale-artistico, e filologico, documentale-letterario, incommensurabile, invidia e meraviglia per tutto il mondo, di cui il latino ha costituito la lingua, cioè il massimo della testimonianza della vita di un popolo. Se consideriamo che il latino costituì la lingua di un popolo, come quello romano, di indole prevalentemente rurale e bellica e quindi dalla terminologia confacente, c'è da restare basiti dalla capacità di adattamento e di estensione della parola a tutti gli ambiti del linguaggio denotativo e connotativo, attraverso processi di trasferimento e metaforizzazione di significati e di sensi traslati in maniera tale da stravolgere il significato originario, creando prepotentemente nuove

forme lessicali.

Come è possibile considerare morta una lingua come il latino che ancora viene utilizzato nel lessico di una quantità incredibile di voci, motti, slogan, gerghi, linguaggi, da quello politico (par condicio, ecc.) a quello medico (ictus, placebo, ecc.), da quello giuridico (ius, civis, ecc.) a quello economico (una tantum, ecc.), a quello psicoanalitico (transfert, ecc.), da quello mediatico (audio, video, ecc.) a quello informatico (monitor, ecc.), dall'uso maccheronico (porcellum, mattarellum, ecc.) all'uso nel dialetto (come nel nostro l'uso di est al posto di è), per non parlare dell'uso quotidiano, (album, iter, omnibus, lavabo, ecc.) dei trentacinquemila latinismi circa, censiti da Tullio De Mauro nel suo Grande Dizionario Italiano dell'uso (GRADIT).

Come è possibile considerare morta e reazionaria una lingua come il latino, quando ad essa ricorrono diverse nazioni per sancire con la parola eventi memorabili nel bene e nel male, come "In varietate concordia", motto scelto dal Parlamento Europeo il 4 maggio 2000 che si rifà al "E pluribus unum", motto nazionale degli Stati Uniti d'America fin dal 1776. Parigi con "Fluctuat nec mergitur" (è sballottata dai flutti ma non affonda) sancì la propria reazione agli attentati del 13 Novembre 2015.

C'è da chiedersi quanto la rimozione del latino abbia influito sul decadimento della lingua italiana in un periodo, come il nostro, di massima diffusione ed estensione tecnologica dei mezzi di comunicazione, ma di scarsissimi scambi ad effetto comunicativo.

(continua)

Tino Traina



CIVIC063.COM

Artisti del gusto
da 3 generazioni.

PARCO dei PINI
sala ricevimenti

BACCANTI
RISTORANTE

Via B. Croce, 124 Partanna (Tp)
Tel. +39 0924.88741
www.parcodeipini.com

Partanna - Libri

“La dialettica della ragione” di Sergio Pandolfo

E' uscito per Divergenze Edizioni il libro di Sergio Pandolfo “La dialettica della ragione”. Si tratta di una monografia su Theodor W. Adorno, filosofo, musicologo, critico dell'industria culturale, nonché acuto indagatore e precursore dei fenomeni più inquietanti della nostra epoca: le tendenze fasciste, che pur dopo Auschwitz continuano a sopravvivere latenti come un asse della piattaforma economica; la perdita di valore della persona umana e della vita stessa, cui consegue il mancato rispetto delle differenze di genere; il “sortilegio” della comunicazione diffusa, in forza del quale, nel nuovo millennio, le persone sono convinte di comunicare qualcosa, ma non riescono più a “parlare davvero”: «Tutto quanto oggi si chiama comunicazione, senza eccezione, è solo il rumore che soverchia il mutismo dei bloccati dal sortilegio.»

L'opera si compone di otto capitoli e di un apparato bibliografico. Muovendo dalle vicende biografiche di Adorno – ebreo tedesco che al tempo delle persecuzioni razziali dovette lasciare la Germania e riparare negli USA – Sergio ricomponne il rapporto con Max Horkheimer e con gli altri componenti della Scuola di Francoforte, nonché con i principali bersagli polemici: Wittgenstein, Husserl, Heidegger, Parsons. Il materiale di base è costituito soprattutto dalla Dialettica Negativa, dalla Terminologia filosofica, dai Minima moralia, dai Tre studi su Hegel, da Sulla metacritica della gnoseologia. Il rapporto di Adorno con la tradizione hegel-marxista è oggetto specifi-



co del terzo capitolo, dove è affrontata la famosa critica che Adorno muoveva alla dialettica di Hegel, considerandola una dialettica “violenta” che schiaccia le differenze. Il cuore dell'opera è poi costituito dal commento alla Dialettica dell'illuminismo, l'opera più importante, scritta a quattro mani da Adorno e Max Horkheimer, che tratta la tematica del progresso che si ribalta nella barbarie, fino ai campi di concentramento nazisti. Critico dell'industria culturale, Adorno non è stato semplicemente un “apocalittico” per eccellenza, come spesso è stato creduto. Invece, egli si è sforzato di trovare margini di manovra per un corretto utilizzo dei nuovi media, come dimostra, in maniera paradigmatica, la sua proposta del “running comment”, cioè del commento delle opere musicali alla radio. L'ultimo capitolo, infine, affronta problemi che ci lascia in eredità Adorno: in particolare, il contributo che può dare alla scienza il procedimento “costellativo”, il rapporto con le neuroscienze e con la scoperta dei neuroni specchio di Giacomo Rizzolatti, le problematiche relative all'odierna tecnologia informatica.

co del terzo capitolo, dove è affrontata la famosa critica che Adorno muoveva alla dialettica di Hegel, considerandola una dialettica “violenta” che schiaccia le differenze. Il cuore dell'opera è poi costituito dal commento alla Dialettica dell'illuminismo, l'opera più importante, scritta a quattro mani da Adorno e Max Horkheimer, che tratta la tematica del progresso che si ribalta nella barbarie, fino ai campi di concentramento nazisti. Critico dell'industria culturale, Adorno non è stato semplicemente un “apocalittico” per eccellenza, come spesso è stato creduto. Invece, egli si è sforzato di trovare margini di manovra per un corretto utilizzo dei nuovi media, come dimostra, in maniera paradigmatica, la sua proposta del “running comment”, cioè del commento delle opere musicali alla radio. L'ultimo capitolo, infine, affronta problemi che ci lascia in eredità Adorno: in particolare, il contributo che può dare alla scienza il procedimento “costellativo”, il rapporto con le neuroscienze e con la scoperta dei neuroni specchio di Giacomo Rizzolatti, le problematiche relative all'odierna tecnologia informatica.

Conferita la cittadinanza onoraria alla senatrice Liliana Segre

L'amministrazione comunale di Partanna ha conferito la cittadinanza onoraria alla senatrice Liliana Segre, deportata in giovanissima età nel campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau e sopravvissuta alla Shoah che causò la morte di milioni di ebrei. “L'amministrazione comunale di Partanna, sempre contraria ad ogni forma di razzismo e disponibile a dare un segnale alla comunità - ha dichiarato Catania - ha ritenuto indispensabile raccogliersi attorno alla senatrice Segre e garantire alla stessa una ‘casa’ in ogni sede istituzionale del territorio. Con questo ultimo atto, l'iter si può ritenere definitivamente concluso”. Il percorso, avviato con l'adesione, tramite delibera di giunta n.268 del 13.11.2019, alla proposta di un'associazione che ha pro-



mosso la mobilitazione delle istituzioni con l'intento di conferire alla senatrice a vita Liliana Segre la cittadinanza onoraria, si è inoltre arricchito per l'analoga iniziativa intrapresa dal consiglio comunale di Partanna che ha votato all'unanimità una propria mozione. “Speriamo che il segnale che abbiamo dato sia stato recepito soprattutto dai giovani - ha affermato l'assessore alle Politiche sociali Noemi Maggio - perché è a loro che viene chiesto di tracciare le linee del futuro, ma questa operazione se non è supportata da valori etici, civili e storici, sarà priva di fondamenta e perciò soggetta al fallimento”.



OTTICAGRASSA

SPECIALISTI NELLA CURA DEI TUOI OCCHI

Occhiali da sole • occhiale da vista • occhiali progressivi
Occhiali per ufficio • lenti a contatto • lenti protettive per la luce BLU

Via Antonio Gramsci, 44 (zona Camarro) - 91028 Partanna
Tel. 0924 051268

Intervista al sindaco di Partanna, Nicolò Catania

Che cosa ha realizzato la sua amministrazione in questa prima fase del suo mandato iniziato nel giugno del 2018?

Il primo periodo di questo nuovo mandato, ha visto l'amministrazione impegnata nel consolidamento e nella razionalizzazione di quanto realizzato nel precedente mandato al fine di mettere a sistema tutto quanto e puntando, al contempo all'obiettivo finale per la città delineato nel programma elettorale. Ho, più volte, assimilato la nostra azione amministrativa ad un puzzle che, man mano, va completandosi. Tra il già fatto, appunto in continuità con il passato, si è realizzata la sempre più decisa caratterizzazione di Partanna come cittadina dal significativo fermento socio-culturale: le kermesse estive ArteMusiCultura 2018 e 2019, le rassegne chateau-jazz, le rappresentazioni teatrali, insieme con le Sagre della Cipolla, le Notti Bianche dei musei e dei sapori, i CiocoFestival,... permettono alla nostra cittadina di caratterizzarsi come punto di riferimento sul territorio per eventi che attraggono sempre una partecipazione massiccia ed eterogenea. Hanno contribuito a promuovere questo fermento, consentendo alla nostra cittadina di porsi come realtà sensibile alle diverse tematiche attuali, le diverse giornate istituzionalizzate (contro la violenza sulle donne, a favore del risparmio energetico,...), nonché intere settimane dedicate alla cultura e, di fresca istituzione, SITA, settimana della scienza, innovazione, tecnologia e ambiente, svoltesi lo scorso dicembre. In queste attività, fortemente volute e mantenute con determinazione ed impegno nonostante le non sempre favorevoli condizioni di realizzazione, il nucleo fondante della nostra amministrazione: la promozione di una realtà socio-culturale sempre più consapevole, aperta e capace di recepire input propositivi e innovativi, una promozione che si pone come conditio sine qua non per l'attuazione della restante parte del programma politico. Altro tassello fondamentale, al quale abbiamo lavorato alacremente durante i primi mesi del mandato, è rappresentato dal G55, coworking e fablab, luogo fisico e virtuale insieme, che ha già offerto nuove opportunità professionali ai giovani del territorio e che sarà implementato, con uno specifico progetto già finanziato per circa 300.000 euro, con un living lab volto a generare e sperimentare soluzioni innovative per il miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali. La concreta realizzazione di tale progettualità lo renderà, ancora di più, presupposto per un approccio all'imprenditorialità idoneo a favorire il rilancio socio-economico. Ovviamente parlo di presupposti, poiché il vero rilancio sul piano economico trova concretizzazione in una serie di attività avviate in vista della trasformazione di Partanna in smartcity, innovativa e moderna realtà sul territorio.

Ci vuole fare esempi concreti di attività svolta o da svolgere a breve?

Parliamo dell'azione che ha consentito di reperire, favorire e consolidare rapporti con partners privati che stanno investendo sul territorio costituendo un importante potenziale occupazionale ed economico; si lavora alla realizzazione di un impianto eolico completo di tutta una serie di opere connesse realizzato da ENEL ENERGYPower in contrada Magaggiari, di impianti fotovoltaici e termodinamici, di un cavo intercontinentale di connessione elettrica realizzato da TERNA. Le convenzioni stipulate prevedono, inoltre, che questi investitori, assicurino tutta una serie di attività volte a migliorare e a riqualificare il nostro territorio offrendo altri servizi innovativi (colonnine per la ricarica delle autoelettriche, panchine intelligenti, sharing bike, sistemi smart,...). Non di meno la nostra attività ha guardato costantemente al mantenimento degli standard dei servizi offerti alla cittadinanza, ricercando e recependo significativi finanziamenti, pari a circa una decina di milioni di euro, che hanno permesso di assicurare la messa in sicurezza, l'efficientamento energetico e quello sismico delle scuole (il plesso di via Trieste, via Messina e Santa Lucia) e, a breve, consentiranno le stesse migliorie ai rimanenti plessi; la riqualificazione e l'adeguamento strutturale della Caserma dei Carabinieri e degli uffici giudiziari (lavori già appaltati); il recupero dell'immobile annesso alla chiesa di San Giuseppe in via Mazzini; le azioni di miglioramento concordate con la struttura del Boccone del Povero e del Renda Ferrari; il recupero dello stazzuni; il completamento del cine Astro. Tutti questi interventi perseguono non solo il recupero di immobili di altissimo valore socio-culturale del nostro paese, ma mirano a sostenere la promozione socio-culturale in atto. In quanto coordinatore dei sindaci della Valle del Belice, posso riferire tra gli impegni portati avanti in questo primo periodo di mandato anche la riattivazione dei rapporti con il Ministero delle Infrastrutture e la costituzione di un tavolo di lavoro per la definizione di due fondamentali questioni, purtroppo ad oggi dolenti per il nostro territorio: il completamento della ricostruzione e delle opere di urbanizzazione, il mantenimento dei servizi dell'ospedale di Castelvetrano. Vale sicuramente la pena ricordare tra le azioni gestionali poste in essere quelle che hanno consentito alla nostra cittadina di vantare un servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti efficiente ed efficace, di raggiungere un ragguardevole 80% di differenziata, nonché di non sopperire all'emergenza estiva che moltissimi comuni, inve-

ce, hanno sofferto: l'amministrazione comunale, grazie anche al mio ruolo di presidente dell'SRR, lavora sinergicamente all'acquisizione del polo tecnologico di Castelvetrano che, grazie ad un finanziamento già ottenuto di 6 milioni di euro, creerà le condizioni per un servizio gestito in autosufficienza con un notevole risparmio nei costi di raccolta e di conferimento. Indubbiamente alcune tematiche impattano particolarmente sull'opinione pubblica, prestandosi a diventare elementi di criticità di un'amministrazione: occorre, però, con onestà, riferire le cause di determinate situazioni o delle relative scelte amministrative.

I cittadini lamentano le frequenti perdite idriche, l'illuminazione pubblica con zone di buio diffuso e la mancata eliminazione delle erbacce anche nelle zone del centro con danno per il decoro urbano.

Per quanto attiene la questione delle perdite idriche, partendo dal presupposto che il servizio di distribuzione idrico e fognario non è demandato all'amministrazione comunale che può sostituirsi in taluni interventi solo a particolari condizioni, occorre evidenziare che, nei limiti del possibile, gli interventi comunali sono stati tempestivi e che, ad ogni buon conto, si sta lavorando, con gli altri comuni forniti da EAS, per l'acquisizione del servizio anche in considerazione del recente decreto, a firma del Presidente della Regione, di liquidazione dell'EAS. L'auspicio è quello che nei prossimi giorni si trovi la soluzione per gestire in autonomia tale servizio e renderlo efficace ed efficiente così come già fatto per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che, da una precedente gestione evidentemente non adeguata, è diventata un fiore all'occhiello per la nostra cittadina. Riguardo all'illuminazione pubblica, va chiarito che i lavori di rifacimento del sistema di illuminazione non sono stati del tutto completati anche in considerazione del tardare di Enel nella dismissione della media tensione dalle cabine elettriche: adempiuta tale dismissione si potrà introdurre il sistema di bassa tensione che consentirà di operare e regolarizzare il flusso elettrico nell'impianto di illuminazione, avvedendo ad un servizio adeguato, eliminando i coni d'ombra attualmente presenti sul territorio e ripristinando i corpi illuminanti che, ad oggi, risultano spenti: bisogna avere ancora un po' di pazienza. Ci tengo particolarmente

a precisare come gli interventi di pulizia dalle erbacce e del mantenimento del decoro urbano, da sempre hanno rappresentato un annuale impegno della mia amministrazione, ma nel corso del 2019 siamo stati costretti a fare una precisa scelta politica: destinare le somme stanziare per tale servizio a compensare i maggiori costi di conferimento dei rifiuti organici, determinatisi a seguito della chiusura di tutti i centri di compostaggio per l'organico, costi che si sono raddoppiati e, di conseguenza, avrebbero dovuto comportare un rincaro delle bollette TARI. Abbiamo preferito non addebitare ai cittadini ulteriori costi e, cosa più importante, assicurare un servizio sempre efficiente che ha consentito di tutelare la cittadina da problemi igienico-sanitari verificatisi nel periodo estivo in tanti altri comuni. Posso assicurare che, nel corso del 2020, tale condizione verrà valutata molto più adeguatamente e torneremo ad externalizzare il servizio di pulizia delle erbacce e spazzamento delle strade, posto che l'ufficio manutenzione è attualmente dotato di solo 4 operai, così da poter offrire un più adeguato decoro urbano.

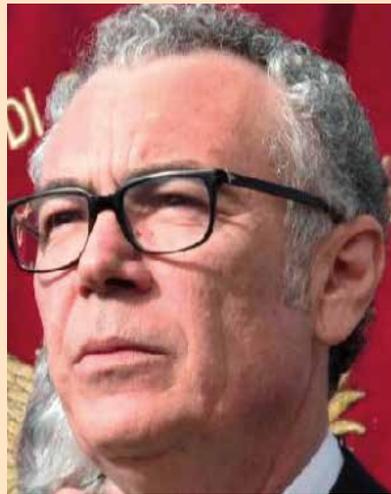
I cittadini lamentano anche carenza di progetti di sviluppo.

Per quanto attiene i progetti di sviluppo, posso affermare con sicurezza che il nostro programma continua a guardare ad una sempre più strutturata e adeguata azione di incremento della recettività turistica, attuata da una parte, attraverso l'azione dei privati, già di consistenza considerevole, dall'altra attraverso la promozione e la creazione dell'albergo diffuso che, unitamente all'azione avviata nel resto della provincia, dal distretto turistico, e a quella di promozione attuata oggi dal neocostituito Parco Archeologico di Selinute di cui facciamo parte, avrà una ricaduta positiva e propulsiva in termini di incoming. L'attivazione dei bandi previsti dal GAL Valle del Belice sulle diverse misure della programmazione comunitaria farà in modo, del resto, che i cittadini, giovani, imprenditori, possano trovare la necessaria fonte di finanziamento per creare nuove attività in armonia dell'indirizzo generale dell'amministrazione comunale.

Molti si chiedono cosa farà alla fine di questo suo secondo mandato.

Sulle prospettive politico-istituzionali che mi riguardano credo di poter dire che l'evoluzione del mio impegno nei confronti della città e del territorio, insieme con la significativa rete di rapporti istituzionali e la lunga esperienza fin qui maturata su vari fronti, pongono come inevitabile conseguenza anche il mio futuro impegno: reputo opportuno lasciare tale bagaglio di competenze a disposizione e a servizio della comunità a prescindere dal ruolo istituzionale che in futuro mi si vorrà riservare.

Antonino Bencivinni





DAL 1916

ASARO®

PARTANNA

*Maestri Oleari
dal 1916*



www.asaro.com



a cura di Ina Venezia

TORTA DI CAROTE CON CREMA FROSTING

Ingredienti per la torta di carote: 200 g di farina 00, 150 g di farina di mandorle, 300 g di carote, 3 uova, 200 g di zucchero, 1 arancia, 170 g di olio, 1 bustina di lievito, un pizzico di sale, zucchero a velo.

Ingredienti per la crema frosting: 225 g di formaggio spalmabile tipo philadelphia, 75 g di burro, 100 g di zucchero a velo.

Lavate le carote e eliminate la pelle con un pelapatate. Grattugiatele finemente o tritatele con tritatutto e aggiungete l'olio. Sbattete le uova in un contenitore con lo zucchero finché il composto non si gonfia e diventerà chiaro. Versate le carote tritate con l'olio nelle uova e unite poco alla volta la farina 00 (precedentemente setacciata), la farina di mandorle e un pizzico di sale. Aggiungete la scorza dell'arancia grattugiata e il succo dell'arancia. Per ultimo miscelate all'impasto il lievito. Versate l'impasto in una tortiera imburrata e spolverata con un velo di farina. Infornate a 180 gradi per circa 40 minuti. Se la torta dovesse colorare troppo prima del tempo, abbassate la temperatura. Risulterà cotta quando vedrete i bordi staccarsi dalla tortiera. Mentre la torta è nel forno preparate la crema. Lavorate il burro ammorbidito a temperatura ambiente (non bisogna farlo sciogliere) e lo zucchero con due forchette o una frusta a mano. Unite il formaggio spalmabile continuando a lavorare per qualche minuto. Con la crema frosting potete farcire la torta, quando questa si sarà raffreddata (come in foto), e decorare con zucchero a velo, oppure usare la crema per decorare la parte superiore della torta o ancora conservarla in frigo e servirla a parte al momento di degustare la torta, lavorandola per qualche minuto se si fosse leggermente indurita.



Soluzione del cruciverba di p. 9 del n. 1 (gennaio 2020) di Kleos

SEGUITE IL QUOTIDIANO ONLINE

www.giornalekleos.it

Vito Amato
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

Tel. 0924 922716
Fax 0924 922828
Cell. 348 7747537
vitoamato@interfree.it
v.amato@vitoamato.it

Via Genova, 72
91028 Partanna (TP)

S	V	I	S	T	A	I	S	O	L	A	P	A	I	G	A
O	T	R	E	A	N	T	A	A	G	R	A	A	I	A	I
S															
P	F	O	E	S	I	I	A	P	I	G	I	O	N	E	D
F	E	S	I	A	R	O	T	E	S	R	I	P	E	I	
A	G	A	T	A	B	I	L	A	N	C	I	M	A	N	I
G	A	N	E	C	A	L	E	N	D	S	M	A	R	A	I
G	S	T	Y	O	L	A	N	T	E	M	A	I	T	R	E
E	O														
T	T	E	R	I	A	C	A	F	I	N	N	N	N	M	
I	T	V	A	N	A	I	M	E	L	Z	A	D	A	N	I
O	L	O	N	A											

PARVA FAVILLA

SULL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE LA QUIETE DOPO LA TEMPESTA

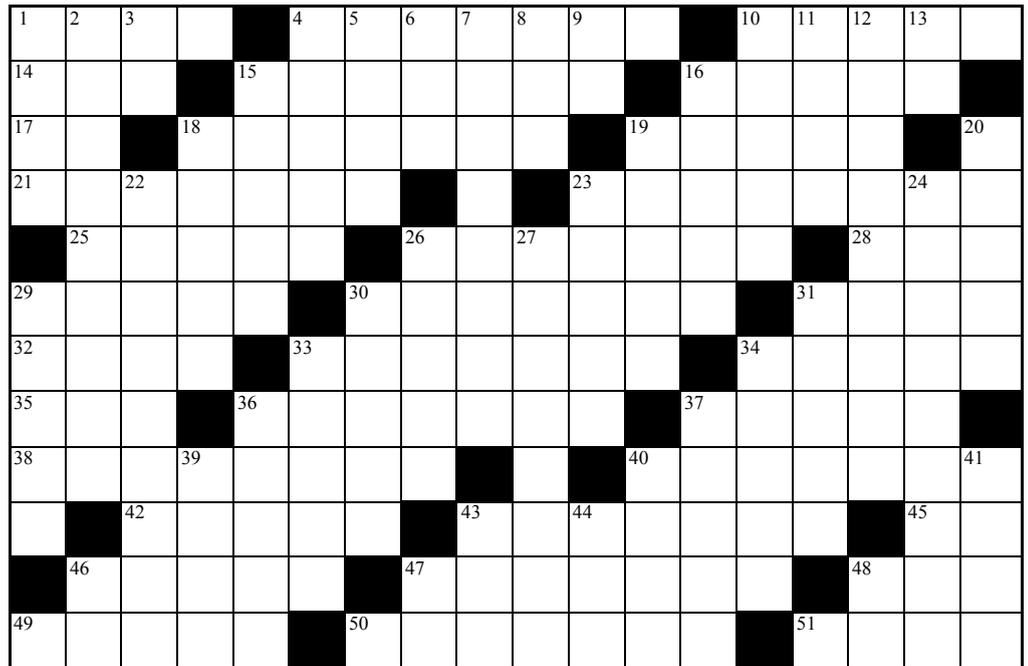
Di fronte alla piccata replica del sindaco sulla questione dell'Ufficio del Giudice di Pace, non mi resta che ... cospargermi il capo di cenere. (Un'espressione, questa, mutuata dalla tradizione del "mercoledì delle ceneri" e utilizzata con il significato di fare atto di penitenza). E sì, perché sembra che l'SOS lanciato da queste colonne, adombrante il sospetto di un progetto del Sindaco di volere spazzare via l'ultimo residuo degli apparati che facevano di Partanna una piccola "capitale" della Valle del Belice, fosse una bufala. Sembra! La reprimenda, ad onor del vero, aveva come destinatari gli avvocati, rei, a dire del sindaco, di aver diffuso notizie false e tendenziose per non meglio specificati fini. Da parte loro gli avvocati sostengono di aver operato nella massima trasparenza e con l'intento di supportare la civica amministrazione: tant'è che si sono fatti carico di convocare una riunione con i Sindaci di Gibellina, Poggioreale, Salaparuta e Santa Ninfa (assente quello di Partanna!) per sollecitarli a contribuire alle spese di gestione dell'Ufficio in questione. Comunque, tutto sembra chiarito e, quindi, ... tutto è bene quel che finisce bene. E sì, perché il gran tramestio di sapore "pirandelliano" ("così è, se vi pare"!), è servito a mettere in chiaro due punti. Il primo è che l'Ufficio in questione non sarà soppresso, (parola di Sindaco!); con l'augurio, magari, che possa essere trasferito nei locali più decorosi dell'edificio di piazza Umberto. Il secondo è che i Comuni vicini si sono dichiarati disponibili ad intervenire in qualche misura nella sua gestione. E tutto questo nel contesto di una verità incontrovertibile: il timore, cioè, di vedere sbalestrati in quel di Sciacca gli utenti belicini nel caso di una soppressione dell'Ufficio di Partanna. E questo perché i Comuni della Valle, ricadendo nella circoscrizione di Sciacca, non potrebbero far capo neppure all'Ufficio di Castelvetrano, in quanto questo ricade nella circoscrizione di Marsala.

Giochi e svago

Qualche passatempo tra una lettura e l'altra

(Lucio Bencivinni)

ORIZZONTALI: 1. Opposto al sud - 4. Composto ottenuto per combinazione dell'azoto con un metallo - 10. Idrocarburo utilizzato come combustibile - 14. Elemento chimico di simbolo Au - 15. Appartati, emarginati - 16. Della stessa epoca - 17. Simbolo chimico del titanio - 18. Una delle piante più tossiche della flora italiana - 19. Alberi con piccoli frutti commestibili - 21. Facile, comodo - 23. Indisporre, innervosire - 25. Nome femminile - 26. Inviare dati via cavo - 28. Luogo recintato in cui vivono in cattività animali esposti al pubblico - 29. Qualsiasi struttura biologica di forma allungata e di natura filamentosa - 30. Deterioramento, decadimento - 31. Barca a vela monoposto - 32. Mitico re di Tebe - 33. Mammifero marsupiale australiano - 34. Simbolo religioso cristiano - 35. È stata una casa automobilistica rumena - 36. Strisce di stoffa con cui terminano le maniche delle camicie - 37. Insieme di regole prestabilite per condurre a termine un compito - 38. Fazioso, intransigente - 40. Locale dove si espongono e si vendono merci di vario genere - 42. Irascibile, rabbiosa - 43. Chi frequenta abitualmente un locale - 45. Simbolo del logaritmo naturale - 46. Struttura fissa a gradini - 47. Regione della Puglia - 48. Fedele, devota - 49. Intreccio delle vicende di un'opera letteraria - 50. Possedimenti esteri di uno stato - 51. Grande confusione.



VERTICALI: 1. Segno grafico che rappresenta un suono della scala musicale - 2. Ascoltare di nascosto - 3. Ricerca Operativa - 4. Occhiello orlato nel quale si infila il bottone - 5. Porzioni delimitate di una superficie - 6. Sostanze liquide untuose - 7. Disegni indelebili che si eseguono sulla pelle - 8. Nome del violinista Ughi - 9. Rieti - 10. Isole a nord della costa siciliana - 11. Esame, accertamento - 12. Il complesso degli aviatori e degli aeromobili - 13. Risposta negativa - 15. Immagine sacra dipinta su tavola - 16. Albero simile alla quercia - 18. Tirchio, spilorcio - 19. Unità di misura degli angoli - 20. Grande felino che vive nelle savane africane - 22. Insieme di norme igieniche e alimentari utili a vivere in maniera sana - 23. Di buon umore, allegri - 24. Ferro adunco per uncinare - 26. Entità del patrimonio sottoponibile a tributi - 27. Vino rosso di Montalcino - 29. Lampo di luce con cui si illumina un soggetto da fotografare - 30. Pianta ornamentale con fiori grandi - 31. Religioso appartenente a un ordine monastico - 33. Gara di velocità - 34. Bambino, ragazzo - 36. Nome dell'attrice Cortellesi - 37. Struttura architettonica che consente il passaggio da una sponda all'altra di un corso d'acqua - 39. Mezzo di trasporto su rotaia - 40. Ricchezze, averi - 41. Ente adibito alla gestione e alla manutenzione delle strade e autostrade di interesse nazionale - 43. Simbolo della caloria - 44. Istituto Europeo Neurosistemica - 46. Siracusa - 47. Sistema Operativo - 48. Palermo.

Musica

Il partannese Daniele Piccione e la "musica cinematografica"

Danielpix, nome d'arte di Daniele Piccione, è un musicista partannese che guarda oltreoceano mentre compone la sua musica. Comincia a suonare in tenera età, dapprima strimpellando il pianoforte e da adolescente componendo musica leggera. Dopo aver partecipato come compositore e tastierista a varie rock band sceglie poi la carriera da solista. Innamorato della musica sinfonica e del rock, influenzato da Ludovico Einaudi e dai Nightwish, cerca di far emozionare l'ascoltatore allo stesso modo in cui la musica emoziona lui e lo fa creando una musica cinematografica (da colonna sonora) mista ad uno stile moderno come la musica pop/rock: il Cinematic Rock!

Dopo un primo album (Symphony), uscito nel 2017 che ha delle sonorità che ricordano lo stile di Ludovico Einaudi, Danielpix pubblica il suo secondo lavoro musicale intitolato "Rhapsody in Dark" alla fine del 2019.

Il disco viene accolto dalla critica musicale in maniera molto positiva e viene altamente suggerito per gli amanti del genere.



Gli abbiamo chiesto di dirci qualcosa di lui e ci ha risposto: "Sono polistrumentista: oltre al pianoforte suono ad orecchio violino, chitarra e batteria. Compongo e suono da solo tutte le mie canzoni e curo la veste grafica delle copertine, del sito e dei video musicali su youtube".



129,00 (IVA INCLUSA)
1,75 % (TASSO COMMISSIONI)



349,00 (IVA INCLUSA)
1,20 % (TASSO COMMISSIONI)

ACCREDITO IMMEDIATO DELLE TRANSAZIONI 24 ORE SU 24 E 7 GIORNI SU 7

- ZERO CANONE
- SENZA CONTRATTO DI LOCAZIONE
- CARTA VISA BUSINESS CON IBAN GRATUITA
- GARANZIA 12 MESI SUPPLEMENTARI GRATUITA
- PAGAMENTI IN MOBILITÀ, MULTICARTE E MULTIVALUTA
ATTIVABILE ANCHE DA CHI HA AVUTO DISGUIDI BANCARI
- POSSIBILITÀ DI PAGARE I FORNITORI DIRETTAMENTE DALLA CARTA O DAL
NUOVO CONTO CORRENTE ONLINE ABBINATO ALLA CARTA
- POSSIBILITÀ DI GESTIRE GLI INCASSI IN AUTONOMIA DALLA PROPRIA BANCA
DOVE SE SI E AL LIMITE DEL FIDO E VENGONO ACCREDITATI I SOLDI, NON SE NE
PUÒ DISPORRE
- IL MOBILE POS LAVORA CON 3 MODALITÀ: SIM PREINSTALLATA (GRATUITA), VIA
WI-FI AGGANCIATO ALLA VOSTRA LINEA FISSA, VIA BLUETOOTH AGGANCIATO AD
UN CELLULARE O TABLET
- LEGGE TUTTI E 3 I TIPI DI CARTE: BANDA MAGNETICA, CHIP, CONTACTLESS



Via P. Mattarella, 7 - Tel. 0924 201417
Castelvetrano (TP)
cellularworldsrl@libero.it

DISTRIBUTORE UFFICIALE

Numeri utili

Professionisti, titolari di negozi, bar, aziende, ecc. che volessero vedere inseriti su Kleos i dati della loro attività possono telefonare al **339 8168521**

ATTREZZATURE PER L'AGRICOLTURA

Cevema, via Cialona sn. - Partanna
tel/fax 0924 921790 cell. 327 6829139
e-mail: cevema@libero.it

AUTOSCUOLE

Autoscuola Nastasi di Nastasi Michele, sede di Partanna via F. Turati n.28 - cell. 329 8995062 - Patenti per tutte le categorie. Corsi di formazione professionali CQC e per Attrezzature da lavoro.

CARTOLIBRERIE

Tecnocarta di Ivano Zinnanti, via A. Gramsci n. 16 - Partanna - Tel. 0924 88880 - cell. 3285850432.

CENTRI BENESSERE

Centro Benessere Solaria, via P. Matarella n.19 - Partanna. Tel 0924 534037 cell. 3292073824. E-mail: solaria.centro-benesser@gmail.com

COMMERCIALISTI

Dott. Vito Amato - Via Genova n. 72 - Partanna - cell. 348 7747537.

FARMACIE

Farmacia Rosalba Ciulla - Via Roma n.149 - Partanna tel. 0924 87363
Farmacia Rosanna Dia - Via V. Emanuele n. 75 - Partanna tel. 0924 49151.
Farmacia Galante Antonino - Via La Masa n. 79 - Partanna tel. 0924 49430.
Farmacia Rotolo - Via A. Gramsci n. 26 - Partanna tel. 0924 49297.
Farmacia Rotolo - Via Garibaldi n. 28 - Partanna tel. 0924 534354.

Agrigento

La scuola "Spataro" premiata per il concorso regionale sulla Shoah

di Enzo Minio

CALAMONACI - Gli alunni della 3^a A del plesso della scuola media "V. Spataro", dipendente dall'istituto comprensivo "Don Bosco" di Ribera, hanno vinto, nella categoria B 1, il primo premio del concorso scolastico della Regione Sicilia indetto dal comune di Castiglione di Sicilia e dal tema "La Shoah, gli eccidi nazisti e i luoghi della guerra". A ritirare il premio, una targa, gli 11 alunni (Sonya Lucia Ciancimino, Emma Colletti, Federico D'Alcamo, Salvatore Gargano, Emily La Cascia, Gabriel Giovanni Leotta, Veronica Lo Vetere, Mariarita Marchese, Alessandro Mirabile, Giada Mirabile, Elise e Felicia Peeters, Evelyn Maria Pellegrino), guidati dalla docente referente Elena Accardi, il sindaco Pellegrino Spinelli, l'assessore Pasquale Schittono ed alcuni genitori. Il riconoscimento, consegnato dal sindaco di Castiglione Antonino Camarda nella basilica della Madonna della Catena, così recita: "Il cortometraggio, con protagonisti gli alunni, racconta, attraverso lo scambio epistolare di due giovani siciliani di Calamonaci e di Castiglione, episodi di difficoltà e di atrocità della seconda guerra mondiale. La tecnica di comunicazione e la scrupolosità nella realizzazione hanno reso il lavoro originale e l'opera fruibile". Il cortometraggio racconta la storia di una grande amicizia, quella tra Giovanna e Santo. Il loro reciproco affetto li terrà uniti e li sosterrà durante gli anni difficili della 2^a guerra mondiale. Due piccoli paesi siciliani Castiglione di Sicilia e Calamonaci faranno da sfondo alla loro corrispondenza epistolare, alle loro paure, alle loro speranze, alla loro quotidianità. Giovanna e Santo non si rincontreranno mai più. Giovanna riuscirà a salvarsi durante il bombardamento avvenuto a Calamonaci il 28 maggio 1943,



Alessandria della Rocca, la sindaca Giovanna Bubello

Santuzzo troverà la morte ucciso dai Nazisti a Castiglione di Sicilia il 12 agosto 1943.

Il sindaco del comune di Calamonaci, Pellegrino Spinelli, si dice orgoglioso del lavoro svolto dagli alunni, che si sono documentati presso l'archivio storico comunale e che hanno raccolto le testimonianze dirette di chi questo tempo l'ha vissuto, come la signora Giovanna Gioia e il signor Vincenzo Riggi. "Il merito - afferma la dirigente scolastica dell'istituto comprensivo "Don Bosco" Anna Maria Conti - va ai ragazzi, ai docenti per l'impegno didattico, alle famiglie per la collaborazione attiva e all'amministrazione comunale che segue da vicino gli alunni".

Le farmacie di turno dal 22 febbraio al 15 marzo 2020

	Partanna	Santa Ninfa	Castelvetrano	Campobello di Mazara	Salemi	Vita	Gibellina	Salaparuta Poggioreale	Mazara del Vallo	Menfi
22 febbraio	Ciulla R.	Barbiera	Di Prima	Tummarello	Vitale	Viola	Cusumano	Siragusa	Lombardo	Li Volsi
23 febbraio	Ciulla R.	Barbiera	Di Prima	Tummarello	Vitale	Viola	Cusumano	Siragusa	Lombardo	Li Volsi
29 febbraio	Rotolo (Gr.)	Dallo	Ferracane	Moceri	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Licari	Sant'Antonio
1 marzo	Rotolo (Gr.)	Dallo	Ferracane	Moceri	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Licari	Sant'Antonio
7 marzo	Galante	Barbiera	Giardina	Pace	Aleci S.	Viola	Cusumano	Siragusa	Bono/Misuraca	Spitali
8 marzo	Galante	Barbiera	Giardina	Pace	Aleci S.	Viola	Cusumano	Siragusa	Bono/Misuraca	Spitali
14 marzo	Rotolo (Gr.)	Dallo	Ingrassia	Tummarello	Mangogna	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Perricone	Li Volsi
15 marzo	Rotolo (Gr.)	Dallo	Ingrassia	Tummarello	Mangogna	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Perricone	Li Volsi

REBECCA 

update your
BEAUTY



9 CONT
70
%